

Inizio Progetto: Luglio 2000



SITUAZIONE

L'Uruguay è una piccola nazione di 3.419.000 abitanti posta fra due grandi paesi: Argentina e Brasile. E' terra di gente laboriosa che fin dagli anni '40 l'aveva resa la 'Svizzera d'America', per il relativo benessere diffuso e la consolidata democrazia. Anche la legislazione sociale era all'avanguardia (orario lavorativo, diritti sindacali, protezione della donna e della famiglia, assegni familiari, ecc.). La scuola era gratuita per tutti gli abitanti. Come tutte le nazioni della Latino America, trovasi svantaggiate nella competizione con altri Paesi nell'acquisizione dei mercati, anche l'Uruguay dalla fine degli anni 50 si è visto gradualmente cadere in una situazione di crescente difficoltà fino all'attuale, pesante, situazione: salari bassissimi; crollo generale dell'economia con chiusura di aziende; disoccupazione; condizioni di precarietà per la maggior parte della popolazione causa l'elevato costo della vita e l'assenza quasi totale di pubblica assistenza.

Molte famiglie rurali, attratte dal miraggio di un lavoro e di una vita più degna, hanno lasciato l'entroterra per recarsi nella capitale, Montevideo. Qui per loro la vita è molto dura. Si insediano in baracche erette abusivamente su terreni demaniali; il lavoro, quando si trova è solo giornaliero e mal retribuito. Molti di loro, prima che nella città passi la nettezza urbana, raccolgono i sacchetti di immondizie per cercare quel qualcosa che, rivenduto, li faccia sopravvivere. Il Barrio Borro è uno di questi insediamenti nella zona nord della periferia di Montevideo, un quartiere marginale di circa 22.000 abitanti.

Grazie al lavoro di una religiosa, fino a qualche tempo fa bambini e ragazzi del Barrio potevano accedere a due grandi capannoni dove socializzare, fare i compiti, giocare e ricevere un pasto caldo. Quando la religiosa è stata trasferita l'arcidiocesi ha chiesto al Movimento dei Focolari, presente in Uruguay dagli anni '70, di portare avanti l'iniziativa. Sono già stati reperiti dei fondi per rendere quei capannoni più vivibili (qualche panca, tavoli, un frigorifero, stoviglie...).

PROPOSTA

SOSTEGNO di un minore: Euro 336 annuali con cui si contribuisce alla sua crescita attraverso un'adeguata istruzione, un pasto caldo, vestiario e prime cure mediche.

SOSTEGNO al progetto: Euro 200 annuali con cui si sostengono le attività SAD a favore dell'infanzia svantaggiata nell'ambito del progetto scelto.

DONAZIONE al progetto: con importo libero e senza impegno, si sostengono le attività del progetto.



La corrispondenza con il bambino deve essere inviata ai nostri referenti sul posto:

FEDERICO FIRPO

Dr. Pablo de Maria

CP 1100 MONTEVIDEO

URUGUAY

codeso@adinet.com.uy

I versamenti si possono effettuare su uno dei seguenti conti:

c/c postale n. **48075873**

BancoPosta IBAN:

IT47X0760103200000048075873

Banca Prossima IBAN:

IT55K0335901600100000001060

Pagamento on-line su www.afnonlus.org
(carta di credito; paypal)

intestati a

Azione per Famiglie Nuove • onlus

specificando nella causale: 'il n° di codice personale, la proposta scelta e il nome del progetto "BARRIO BORRO"